SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TVIC875005: IC RONCADE

Scuole associate al codice principale:
TVAA875001: IC RONCADE
TVAA875012: "WALT DISNEY"
TVAA875023: FRATELLI GRIMM
TVAA875034: HANSEL E GRETEL
TVEE875017: RICCARDO SELVATICO -RONCADE CAP
TVEE875028: "ANDREA MUSALO" - BIANCADE
TVEE875039: MARCO POLO - MUSESTRE
TVEE87504A: L. EINAUDI - SAN CIPRIANO
TVEE87505B: G. MARCONI - MONASTIER
TVMM875016: SMS MARTIRI DELLA LIB. RONCADE
TVMM875027: SMS MARGHERITA HACK (MONASTIER)



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 7 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 12 Inclusione e differenziazione
pag 13 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 21 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati scolastici sono in linea con quelli nazionali in tutti gli anni di corso. Nei primi due anni della secondaria, le percentuali di studenti ammessi all'anno successivo sono aumentate rispetto all'anno precedente e ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti diplomati è in linea con quella regionale. Nulla è la percentuale degli studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno. Le percentuali di studenti in ingresso sono in linea con i riferimenti degli alunni in uscita della primaria. La quota di alunni ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l’effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti delle classi quinte e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale simile. Il punteggio delle classi terze nelle prove Invalsi e' invece inferiore a quello di scuole con ESCS. La varianza tra le classi e' molto inferiore alla media in alcune

classi, mentre e' superiore in altre. La quota degli studenti collocati nel livello piu' basso e' inferiore alla media regionale. L'effetto-scuola sugli apprendimenti e i punteggi medi di scuola sono superiori all'effetto medio regionale nella disciplina italiano. In matematica l'effetto scuola e' leggermente positivo rispetto alla media regionale per le classi quinte, mentre risulta leggermente al di sotto della media per le classi terze della scuola secondaria

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato il curricolo di educazione civica, suddiviso per classi e discipline, i criteri e la rubrica di valutazione delle attivita' di educazione civica. Gli indicatori e le rubriche per la valutazione del comportamento sono stati rivisti e integrati per la scuola secondaria. I percorsi attivati in tutti gli ordini di scuola vedono la collaborazione con gli enti locali e le associazioni del territorio per formare cittadini responsabili e attivi in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica. Il patto educativo di corresponsabilita' viene condiviso con genitori e alunni all'inizio di ogni nuovo ciclo scolastico. Nella scuola secondaria l'indirizzo tecnologico mira a potenziare le competenze digitali, scientifico-tecnologiche, del problem solving, del pensiero creativo e divergente. Occorre, inoltre, potenziare e consolidare la progettualita' d'Istituto, al fine di incrementare azioni ed atteggiamenti di prosocialita' e la relazione tra pari. La

maggior parte degli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati a distanza sono nel complesso positivi; il consiglio orientativo consegnato al termine della scuola secondaria di primo grado ha indirizzato gli allievi verso gli studi liceali, tecnici o

professionali. La percentuale degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo è del 55 %. Il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado è ben monitorato con il riscontro di esiti positivi nelle prove Invalsi degli studenti in uscita dalla scuola primaria. Il monitoraggio del passaggio alla scuola secondaria di II grado non è stato implementato.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e' da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto pedagogico di Istituto che assume come finalità l'auto-orientamento degli studenti e delle studentesse. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attivita' sono definiti in modo chiaro. Dall'a. s. 2022/2023 con delibera del Collegio Docenti, la scuola secondaria di primo grado organizza il lavoro per classi parallele nelle discipline italiano, matematica, inglese e francese. Dall'anno scolastico 2022/2023 la scuola secondaria ha curvato il Curricolo delle classi a indirizzo tecnologico. Dall'anno scolastico 2023/2024 la scuola primaria ha adottato l'indirizzo linguistico nelle classi prime nel modello a 27 ore. Il monte ore dell'insegnamento della lingua inglese è stato incrementato di un'ora settimanale utilizzando l'ora precedentemente utilizzata per la disciplina tecnologia che, tramite la curvatura del curricolo di tecnologia, diventa trasversale a tutte le discipline. Dall'anno scolastico 22023/2024 la scuola secondaria di Monastier ha avviato l'indirizzo linguistico.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.
A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha adottato una politica scolastica incentrata sulla valorizzazione e sull'innovazione degli ambienti di apprendimento. Con l'indirizzo tecnologico l'IC Roncade propone una didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, tra cui quelle digitali, per un apprendimento attivo e collaborativo. L'Outdoor Education favorisce una vita scolastica all'aperto permettendo di costruire percorsi educativi in cui gli obiettivi di apprendimento si raggiungono utilizzando molteplici e non tradizionali modalità di insegnamento. I dieci plessi dell'Istituto sono stati dotati, dall'a. S. 19/20, di arredi funzionali, monitor digitali o Lim e sono state allestite le aule a

cielo aperto. Nell'a. S. 21/22 è stata inaugurata allestita aula a cielo aperto di arte per gli alunni della scuola secondaria di Roncade. Il modello DADA è stato adottato nella scuola secondaria di Monastier e si basa sulla creazione di ambienti di apprendimento attivi e sulla mobilità degli studenti. L'Istituto ha aderito alla Rete Scuola Senza Zaino nell'a. S. 2019/2020; gli spazi di apprendimento sono stati ri-progettati secondo i valori montessoriani. L'IC di Roncade è risultata beneficiaria dei fondi del Piano Scuola 4.0. Grazie ai fondi del PNRR l'Istituto ha creato 46 ambienti innovativi. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola promuove l'uso di specifiche metodologie attraverso la realizzazione di formazione mirata e offre ai docenti la possibilità di effettuare percorsi di ricerca-azione anche attraverso la piattaforma Avanguardie educative. Le relazioni tra studenti, tra studenti e insegnanti e tra docenti sono positive.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita'. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Al fine di supportare, sostenere e potenziare le competenze di ogni singolo alunno, per la scuola secondaria e' stato creato un orario che permette, in alcuni periodi dell'anno scolastico, il lavoro per classi parallele, inserendo gli alunni in gruppi di livello nelle discipline italiano, matematica, inglese e francese. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula della scuola primaria sono diffusi. E' stato creato nell'a.S.2021/2022 un team per l'inclusione, una struttura intermedia che si colloca tra il dirigente scolastico e i docenti con il compito di monitorare il livello di inclusivita' d'Istituto. Sono state definite ed organizzate attivita' di accompagnamento degli alunni con disabilita' nell'ordine di scuola successivo.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha avviato un Progetto d'Istituto sperimentale sull'Orientamento per l'intero segmento 3-14 anni, nell'anno scolastico 2019/2020, su impulso della Dirigente, al fine di rilevare attitudini, inclinazioni e talenti degli alunni, in vista del conseguimento del successo formativo. Le attività di orientamento, rivolte agli studenti e alle studentesse dell'IC di Roncade sono finalizzate alla conoscenza del Se', delle proprie inclinazione e attitudini, in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado. A tale scopo e' stato implementato il fascicolo digitale del progetto "Orientiamoci" che segue il percorso di orientamento degli alunni dell'IC di Roncade dai 3 anni ai 14 anni, in cui vengono registrate tutte le evidenze di talento svelate e disvelate dall'alunno/a durante il percorso di studi. Nelle nuove Linee Guida per l'Orientamento, contenute nel DM 328 del 22/12/22, sono state evidenziate diversi obiettivi che l'IC di Roncade persegue dall'anno scolastico 2019/2020. Il fascicolo orientamento verrà ora arricchito dal Portfolio personale che l'alunno/a deve costruirsi in autonomia per dimostrare e arricchire le proprie competenze digitali e che raccoglierà alcuni dei significativi percorsi seguiti con valenza orientativa. Il docente avrà il compito di guidare lo studente nella scelta dei percorsi piu' significativi da inserire nel Portfolio, ponendo particolare attenzione sul motivo della scelta e di ciò che rappresenta. Per le attuali classi prime il portfolio verrà concluso al termine del triennio e diventerà uno strumento di rinforzo e di ulteriore supporto per la formulazione del consiglio orientativo. Il portfolio creato nei tre anni di scuola secondaria di primo grado sarà utile ai docenti, giacche' avranno maggiori elementi a disposizione per consigliare il futuro percorso di studi, e all'alunno/a e famiglia considerato che la raccolta di prodotti dimostrerà le sue attitudini e i suoi talenti, a supporto del consiglio orientativo.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.
Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività.
Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la sua missione e le proprie priorità condivise con la comunità scolastica e con il territorio. La scuola ha implementato strumenti condivisi di rendicontazione sistematica della progettualità in funzione del ciclo di valutazione della performance. I nuovi strumenti e gli assetti organizzativi predisposti stanno andando a regime. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. I compiti sono chiari e

funzionali all'organizzazione delle attività. L'Istituto ha ridefinito la progettualità in modo da renderla sempre più coerente al PTOF, alle priorità e agli obiettivi di miglioramento previsti nel PDM. Il controllo e il monitoraggio delle azioni vengono effettuati mediante strumenti di gestione e valutazione del ciclo della performance. Le risorse economiche e materiali sono impiegate coerentemente con gli obiettivi espressi nel PTOF, in virtù di una distribuzione sempre più adeguata e finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa. La progettualità è stata riorganizzata organicamente in alcune aree riferite al Piano di miglioramento. L'organizzazione della scuola è stata adeguata in tutte le aree di processo alla normativa scolastica vigente. L'azione della scuola nel biennio 2019/2021 è stata prevalentemente orientata alla gestione dell'emergenza Covid-19, al presidio costante dei processi didattici, amministrativi, contabili. La comunità scolastica ha reindirizzato l'orientamento generale, rimodulato l'organizzazione di spazi, tempi, modalità di lavoro, al fine di garantire l'innovazione metodologica legata alla didattica a distanza.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Motivazione dell'autovalutazione

Le grandi dimensioni dell'Istituto hanno richiesto una distribuzione dei compiti e una collaborazione da parte di tutta la comunità scolastica. La scuola ha rivisto le assegnazioni del FIS e ha proseguito nella riorganizzazione dell'iter progettuale sulla base della sua missione e delle priorità aggiornate nel corrente anno scolastico. Sono stati condivisi i criteri di valorizzazione delle risorse umane innescando processi bottom-up di condivisione negli organi collegiali, affinché tutti

i docenti possano partecipare allo sviluppo dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo. La politica del merito è basata sui lavori svolti in team, nei gruppi di progetto in modo da consentire a tutti i docenti di poter partecipare ex-ante ai processi di miglioramento della scuola. In tal modo la valorizzazione del merito dei docenti avrà una ricaduta diretta sui processi di apprendimento e una larga condivisione con la comunità scolastica. Emerge chiaramente l'esigenza di continuare la formazione con il coinvolgimento di insegnanti dei tre ordini di scuola per consolidare la visione in verticale dell'Istituto Comprensivo e la condivisione di buone pratiche dell'Istituto. La scuola promuove iniziative di formazione in linea con la rilevazione dei bisogni formativi emersi. Le iniziative di formazione previste nel piano riguardano: l'indirizzo tecnologico 4.0; "Scuola senza zaino"; la didattica orientativa; l'utilizzo della piattaforma G-Suite; l'Educazione civica.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa alle reti di scuole e del territorio; le collaborazioni attivate con i soggetti esterni contribuiscono in modo significativo a migliorare l'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative e raccoglie le idee e i suggerimenti in merito all'offerta formativa. In ogni plesso, sono presenti, inoltre, associazioni di genitori che condividono e sostengono le scelte educative della scuola. Il livello della partecipazione delle famiglie è, pertanto, elevato. Nell'a.s.

2020/2021 è stata istituita una nuova funzione strumentale “Comunicazione e Formazione” con il precipuo compito di rendicontare le numerose attività realizzate dalla scuola, di rafforzare la comunicazione interna/esterna nonché di consolidare i rapporti con la governance locale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Miglioramento dei risultati di Matematica, Italiano e Inglese nelle classi della scuola secondaria con i livelli più bassi. Diminuzione della percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.	Ridurre l'attuale forbice tra le classi e mantenere i risultati nella media o superiore alla media. -Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Consolidamento delle UDA come strumento privilegiato per la valutazione delle competenze.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziamento e recupero curricolare e extracurricolare per italiano, matematica e inglese.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Organizzazione oraria per classi parallele e per gruppi di livello nelle discipline di italiano, matematica e inglese.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Organizzazione di percorsi formativi per studenti e studentesse per le discipline STEM.
5. Curricolo, progettazione e valutazione
   potenziamento dell'indirizzo linguistico alla scuola primaria, e dell'indirizzo tecnologico-scientifico alla scuola secondaria
6. Ambiente di apprendimento
   Innovazione e sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento STEM.
7. Inclusione e differenziazione
   Progettare percorsi di individualizzazione e personalizzazione del processo di apprendimento degli alunni e percorsi mirati di recupero curriculari ed extracurriculari.
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Potenziamento della scuola laboratorio per i talenti e congruità tra PTOF, programmazione e rendicontazione economica.
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Realizzazione di un modello di Funzionigramma che risponda ad una nuova organizzazione della scuola per competenze specifiche.
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Valorizzazione delle risorse umane sia nei termini di potenziamento dell'offerta formativa che di crescita professionale come formatori della scuola.

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Valorizzazione dei momenti di apertura della scuola al territorio come civic center.
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Valorizzazione dei Patti educativi di comunità come organi di sussidiarietà ribadendo la centralità della scuola come istituzione.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i livelli di competenze chiave e di cittadinanza: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali. Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi. Passaggio dall'insegnamento/apprendimento per discipline alla valutazione per competenze in tutti gli ambiti.	Acquisire modalità didattiche più vicine ai compiti di realtà e narrazione di modelli didattici comuni. Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Creare ambienti di apprendimento in cui la cittadinanza attiva risulti agita in modo da definire gli indicatori e costruire rubriche di valutazione per le competenze chiave di cittadinanza.
2. Ambiente di apprendimento
   Incremento delle occasioni per gli alunni di atteggiamenti di pro-socialità e di accettazione reciproca.
3. Ambiente di apprendimento
   Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità).
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Attività di formazione e aggiornamento dei docenti sullo sviluppo dell'intelligenza emotiva e sui processi metacognitivi degli alunni.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per quanto riguarda la sola primaria, in linea con i risultati nazionali, le classi dell'IC ottengono risultati in media o superiori nelle prove INVALSI di Matematica e Italiano. È aumentata la forbice che differenzia gli esiti delle classi della scuola secondaria nelle prove di matematica, italiano e inglese. L'INVALSI dichiara un'alta variabilità INTERNA e giustamente bassa TRA di loro per le classi 5^ in italiano e inglese listening e per le classi 3^

della secondaria. Dagli esiti restituiti delle classi seconde si denota una variabilità tra le classi più alta dei valori di riferimento mentre la variabilità interna è più bassa, questa differenza tra le classi richiede l'intervento della scuola per ridurre il gap formativo degli studenti. Occorre garantire a tutti gli alunni: un Curricolo verticale organico, docenti (di ogni disciplina/educazione) metodologicamente aggiornati, periodici incontri dei dipartimenti per le competenze, senza barriere di ordine di scuola per il confronto professionale e la produzione di sceneggiature e modelli di unità didattiche. Priorità 2 L'educazione alla legalità è lo sfondo imprescindibile sul quale basare tutti gli apprendimenti, per rendere gli studenti responsabili, vivendo la scuola come un ambiente realmente sociale, capace di creare uno scambio nella costruzione di un'esperienza significativa di vita. L'obiettivo è formare i giovani ad un responsabile e corretto comportamento nei rapporti interpersonali.